

# VELA In trenta alla Verbano Express, brillano Moretti, Corti, Micaglio, Pacini e Migoni

## Una storia lunga 35 anni al Circolo Medio Verbano

**CERRO DI LAVENO** - (s.r.) Datato 1967, il Circolo Velico Medio Verbano, ha scritto più di una riga in quella che è la gloriosa storia della vela. Intanto la sede, che si affaccia sul golfo Borromeo, Stresa e Verbania e ha una delle viste più incantevoli del Lago Maggiore. Ma a qualificare un circolo sono soprattutto i suoi soci: fra i fondatori, **Claudio Ascoli** è stato il primo segretario della classe Optimist e ha avuto l'importante ruolo di divulgatore a livello nazionale di questa imbarcazione propedeutica all'insegnamento della nautica per bambini. Simbolo dei meriti sportivo del CVMV è invece "Carabella", il 5.5 stazza internazionale classic su cui i soci **Luca Marolli** e **Alfredo Delli** si sono aggiudicati il titolo di campioni del mondo. Meriti di progettazione e di innovazione invece per **Enzo Marolli**, che ha lanciato nuove classi di imbarcazioni, come i catamarani 40 piedi e i primi 14 piedi internazionali in Italia. Grazie all'impegno congiunto dell'attuale vice-presidente **Elia Biganzoli**, ha anche messo a punto il sistema di compenso Yardstick del Lago Maggiore con l'obiettivo di aiutare tutti i circoli velici nell'organizzazione di competizioni eque tra barche di diverse classi e con diversi armatori. Il CVMV vanta inoltre un'ottima capacità organizzativa di manifestazioni nautiche, come il campionato italiano per imbarcazioni di altura sul lago. Tanta eccellenza, che avrebbe bisogno di un libropere essere raccontata, va a braccetto con una politica sociale di diffusione popolare dello sport della vela: oltre ad organizzare corsi, il CVMV mette a disposizione dei suoi soci sostenitori e degli allievi alcune barche sociali (laser, optimist, byte e 470) allo scopo di permettere a chiunque voglia avvicinarsi a questo splendido sport di praticarlo con facilità, circondato da un ambiente accogliente e pregno di tante esperienze qualificate nel campo della nautica.

**CERRO DI LAVENO** - Organizzata dal Circolo Velico Medio Verbano, la sesta edizione della Verbano Express si è disputata ieri mattina nelle acque antistanti al lungolago di Cerro. All'appello una trentina di barche di varie tipologie ma tutte accomunate dalla chiglia fissa. Fra tutte destavano attenzione un Vismara 45 piedi, barca decisamente maestosa che, per le sue dimensioni, è più facile vedere nelle località marine, e un 5.50 classic S.I. del 1952 ottimamente restaurato e dall'immutato fascino. Assistenti da una tramontana non troppo tesa (9 nodi) ma comunque costante, le barche hanno disputato due prove su un percorso a bastone. Al termine di entrambe le prove, la premiazione è avvenuta nella sede del Cir-

colo. Il presidente, **Roberto Tommasi**, complimentandosi con i primi di ogni classe (a giorni verrà stilata la classifica assoluta in base ai parametri), ha consegnato le coppe. Vincitori sono stati per il primo gruppo di **Lionello Moretti** (barca: Lady Nadi), per il secondo di **Marco Corti** (Forever G), per il terzo di **Giovanni Micaglio** (Margherita), per il quarto di **Franco Pacini** (Bax Bunny) e per il quinto di **Angelo Migoni** (Gilda). La Verbano Express ha concluso così la Maggiore Champion 2012, circuito di regate che si è svolta quest'anno dal 14 aprile al 23 settembre; la gara inoltre è valida per classificarsi nella Verbano Ranking List che terminerà il 14 ottobre a Monvalle con la regata dei solitari.



Sofia Rossi **Un momento della kermesse** (foto Redazione)

## PALLAMANO - SERIE A MASCHILE Nulla da fare all'esordio per i ragazzi di Havlicek

# Trieste stregata, Cassano si arrende

**Trieste-Fiat Maser Bacelliere Cassano 32-24 (18-8)**

**FIAT:** Ilic, Rokvic 7, Montesano 5, Radovic 3, Popovic 3, Saporiti 2, Zorz 2, Scisci 1, Corrain 1, Brancaforte, Moretti, Bortoli, Corazzin, Monciardini. All: Havlicek.

**TRIESTE** - Il campo di Trieste si conferma stregato per la Fiat Maser Bacelliere, che ingoia un boccone amaro nel giorno del suo ritorno nella massima serie dopo ventotto anni di assenza. I tre punti sono andati i padroni di casa, che giocano già a memoria, mentre ai cassanesi, ancora poco affiatati, manca per il momento un'identità di squadra. Limite che vanifica le buone prestazioni dei singoli come ad esempio quella di Montesano, impeccabile

in difesa e protagonista di un'eccellente 5 su 6 dall'ala. La partita si è decisa nel primo tempo durante il quale la Fiat Maser Bacelliere, pur non sfigurando sul piano tecnico-tattico, è apparsa decisamente inferiore agli avversari sul piano della concretezza. In particolare i biancoamaranto sono incappati più volte in infrazioni di gioco passivo o in conclusioni forzate, errori pagati con un conto salato in termini di gol incassati in contropiede, anche a causa della freschezza atletica della giovane formazione avversaria. Al 10' il Trieste conduceva per 6-3 e al 20' per 11-6, ma è stato soprattutto nelle battute conclusive del primo tempo che i cassanesi si sono sciolti come neve al sole, fino a ritrovarsi al-

l'intervallo con un meno 10 che lasciava poche speranze di rimonta. Con ormai ben poco da perdere, la Fiat Maser Bacelliere si è ripresentata in avvio di secondo tempo con una difesa 3-3 più aggressiva e spregiudicata. Una buona mossa, che le ha permesso di recuperare palloni e rosicchiare qualche lunghezza (22-14 al 40', 27-20 al 50'), ma non di riaprire il conto. Troppo poco e troppo tardi, insomma, per insidiare davvero il Trieste che per tutta la ripresa, pur soffrendo l'intraprendenza dei cassanesi, non ha mai visto il proprio vantaggio scendere al di sotto delle sette lunghezze. Per mister Havlicek c'è dunque molto da rivedere in vista del delicato esordio casalingo di sabato contro il Rovereto.

### IL QUADRO

#### RISULTATI

**(1° turno):** Trieste-Cassano 32-24, Merano-Pressano 27-28, Mezzocorona-Ferrara 36-28, Rovereto-Bolzano 22-38, Mestrino-Bressanone 24-34.

#### CLASSIFICA

Bolzano, Bressanone, Mezzocorona, Trieste e Pressano 3; Merano, Ferrara, Cassano, Mestrino e Rovereto 0.